



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 17 febbraio 2016

omissis

20. Documento di Ateneo "Politiche di Ateneo e Programmazione" - Offerta Formativa 2016/2017

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il D.M. 22 Ottobre 2004, N.270, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione al D.M. 3 Novembre 1999, N.509;

VISTI i DD.MM. 16 Marzo 2007 con i quali sono state ridefinite, ai sensi del D.M. 270/2004. le classi dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale;

VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo di Palermo emanato con D.R. n. 2644 del 19/06/2012 e successive modifiche;

VISTO il D.I. 19 febbraio 2009 - "Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie";

VISTO il D.M. 8 gennaio 2009 - "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";

VISTO il D.M. del 30 gennaio 2013. n. 47 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2013, n. 1059 - Auto valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica - adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo modificato con DR n. 3972/2014 prot. n. 82028 del 11.11.2014;

VISTA la Delibera del CdA n. 20 del 25.03.2014 - "Piano Triennale 2013-2015 e Piano strategico d'Ateneo 2014-2016";

VISTA la delibera del C.d.A. del 11/11/2015 n. 3 "Offerta Formativa – Corsi con criticità";

VISTA la delibera del C.d.A. n. 21 del 27/01/2016 "Linee guida per l'attivazione dei Corsi di Studio – A.A. 2016/2017";

CONSIDERATO che l'Ateneo è tenuto ad inserire nel portale CINECA SUA-CdS, entro il prossimo 29/02/2016 un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo stesso per l'A.A. 2016/2017;

VISTA la delibera del S.A. del 10/02/2016 n. 12.

Si propone che il Consiglio di Amministrazione

APPROVI

Il Documento di Ateneo "Politiche di Ateneo e Programmazione" - Offerta Formativa 2016/2017 proposto dal S.A..

**Politiche di Ateneo e Programmazione
Offerta formativa 2016-2017**

PREMESSA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Gli organi di governo dell'Ateneo già dall'A.A. 2015-2016 hanno avviato una progressiva ma complessiva rivisitazione dell'offerta formativa.

Tenuto conto delle esigenze del territorio regionale, si intende da ora gestire un percorso strategico virtuoso. Per la tenuta del sistema universitario palermitano, per garantire stabilità in una prospettiva condivisa di medio-lungo termine è quindi indispensabile individuare, secondo principi e proposte coerenti con il Piano Strategico e il Piano triennale 2016-2018, i criteri attuativi e le linee guida che forniscono norme e indirizzi di riferimento per la distribuzione ottimale delle risorse di cui l'Ateneo dispone.

PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2017

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato le "*Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2016/17*", che costituiscono il riferimento generale cui si dovrà attenere la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa dell'Università di Palermo per l'A.A. 2016/17, per razionalizzare e assicurare la sostenibilità dei corsi erogati.

Obiettivi

La progettazione dell'Offerta Formativa 2016/2017 è informata ai seguenti principi generali, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con la Programmazione Triennale:

1. necessità di incrementare il numero degli studenti immatricolati e di adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
2. sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio e verifica della docenza di riferimento ai sensi del D.M. 1059 del 23.12.2013;
3. interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
4. elevato profilo culturale e specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
5. miglioramento della qualità della didattica e attivazione di procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti, anche in vista dell'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio da parte dell'ANVUR.

Azioni

1. Razionalizzazione dell'offerta formativa, sostenibilità economico-finanziaria e verifica della docenza di riferimento

Nel corso del 2015 sono state individuate e analizzate, sulla base delle Linee Guida esitate dagli Organi di Governo, le criticità dei CdS, per quanto attiene a sostenibilità economico-finanziaria e impegno didattico dei docenti. In particolare si è ritenuto opportuno:

- a) fissare una soglia minima di **studenti regolari**, distintamente individuata per i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e per le diverse Classi, al fine di monitorarne il livello di attrattività e verificarne la sostenibilità economico-finanziaria;
- b) individuare successive **soglie di criticità** relativamente al rapporto tra numero di docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS e numero minimo di docenti di riferimento previsti nel D.M. 47/2013, tenendo conto delle cessazioni per quiescenza sino al 1/11/2017, al fine di riorganizzare la distribuzione del carico didattico tra i docenti ed eventualmente ripensare la progettazione del corso di studio.
- c) in presenza di **numerosità di studenti** prossima o inferiore a quella minima e/o di un numero insufficiente di **docenti di riferimento**, accorpare Corsi di Studio (in particolare nei casi di CdS che insistevano sulla medesima classe) o attivare corsi interclasse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

2. Incremento studenti, miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa e adeguamento della durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale

E' in atto un'analisi dei contenuti dei **Rapporti di Riesame**, per verificare che ciascun Corso di Studi sia, effettivamente e attivamente, impegnato nell'autovalutazione delle proprie criticità e nell'individuazione degli interventi opportuni per assicurarne il superamento.

Particolare attenzione viene posta all'analisi degli **sbocchi occupazionali** e ai **profili professionali** dei CdS, verificando che questi siano definiti con chiarezza e sulla base di effettive "consultazioni con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, svolte con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali" (DM 270/04, art. 11 comma 3). Per i CdS le cui consultazioni siano state effettuate in maniera inadeguata o troppo lontana nel tempo, si sta lavorando a un aggiornamento in coerenza con quanto previsto dal DM 270/04. A tal fine i CdS sono stati invitati a confrontare quanto da essi riportato con le indicazioni operative fornite dal CUN nel documento "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" dell'8 settembre 2015, anche eventualmente prevedendo consultazioni comuni a più CdS dello stesso Dipartimento o Scuola. L'analisi del tasso di occupazione, ad un anno dal conseguimento del titolo per singolo Corso di Studio, viene integrata con l'informazione sulla percentuale degli studenti che continuano a rimanere, dopo un anno dalla laurea, nella condizione di studenti. Tali considerazioni vengono svolte tenendo conto delle specificità dei singoli Corsi di Studio e delle diverse aspettative occupazionali che, anche su base nazionale, sono molto eterogenee nei diversi ambiti disciplinari. Per le Lauree, in presenza di bassi tassi di occupazione e di alte percentuali di laureati che continuano il percorso di studio, si ritiene opportuno che il Corso di studio inizi una riflessione per riformulare il progetto formativo, individuando profili in grado di suscitare maggiore interesse sul mercato del lavoro.

Sono previsti specifici interventi, anche premiali, da introdurre nelle successive fasi di programmazione di Ateneo, per i CdS che prevedano **forme innovative e sperimentali di supporto alla didattica** e alle carriere degli studenti (forme di tutorato e accompagnamento nei percorsi di studio, introduzione di strumenti multimediali per l'e-learning, previsione di forme autonome di monitoraggio delle carriere degli studenti, etc.), seguendo modelli già in atto presso alcuni CdS.

Sono al vaglio, inoltre, nuove modalità di erogazione della didattica per studenti che scelgono il regime part-time, allo scopo di permettere l'inserimento di studenti lavoratori o studenti fuori sede o in situazioni di difficoltà. Si lavora alla messa a punto di insegnamenti singoli in modalità *blended*, basati su una progettazione di attività e/o contenuti on line che insieme ai momenti d'aula potranno consentire non solo di migliorare l'offerta didattica dell'Ateneo, adeguandola alle diverse esigenze della popolazione studentesca, ma anche di ridurre la pressione logistica sulle strutture. La modalità *blended*, come in generale altre forme di attività didattica innovativa, sono ritenute strumento ottimale per migliorare la performance di tutti gli studenti.

Sono state rafforzate le azioni di orientamento durante tutto il percorso di studi, con una particolare attenzione all'orientamento in ingresso, al fine di permettere agli studenti di operare una scelta più consapevole e motivata del CdS, con potenziali importanti ricadute positive anche sul tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno di studio.

Per l'orientamento in uscita si sta lavorando al consolidamento dell'offerta formativa post-lauream, dottorati di Ricerca e master nazionali e internazionali, al fine di fornire profili di alta formazione e qualificazione necessari per l'ingresso nel mercato del lavoro, anche internazionale.

Le proposte di nuova attivazione di Corsi di Studio per il 2016-2017, di seguito elencate, insistono su classi di Laurea non presenti in Ateneo, o presenti in misura inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione, e hanno le seguenti caratteristiche:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. sono formulate alla luce sia dell'esigenza del mondo del lavoro, emergente dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, sia della richiesta locale e del confronto con altre realtà territoriali;
2. delineano percorsi che formano professionalità chiare, con una ricaduta occupazionale auspicabilmente significativa.

CLASSE	CORSO
L-3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
L-9	Ingegneria Biomedica
L-14	Consulente Giuridico d'Impresa
L-26	Scienze e Tecnologie Agroalimentari
LM-73	Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-Ambientali
LM-45&LM-65	Musicologia e Scienze dello spettacolo

Per i CdS il cui numero di immatricolati negli ultimi anni è risultato significativamente minore del limite massimo della classe o, ove inferiore, del numero programmato, anche in relazione alla sostenibilità si proporrà un test non selettivo, inteso a valutare le conoscenze necessarie per l'ammissione e l'eventuale attribuzione di OFA.

Nell'offerta formativa annuale verranno potenziati i Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico *con insegnamenti erogati in lingua inglese*, che prevedano l'erogazione di un numero di CFU almeno pari ad una significativa soglia prefissata. Il Consiglio di Amministrazione, al fine di incentivare il numero dei Corsi di Studio con insegnamenti erogati in lingua inglese, potrà prevedere nel bilancio di Ateneo un apposito capitolo di bilancio.

3. Coperture insegnamenti

Al fine di garantire l'efficienza nell'impegno didattico del personale docente, come stabilito dall'art. 3 del Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa. – D. R. n. 3388 del 12/10/2015, si è fissato l'impegno orario relativo al compito didattico istituzionale dei Professori in almeno 120 ore di didattica frontale per i professori a tempo pieno e almeno 90 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito.

Il compito didattico istituzionale dei Professori, nel rispetto dell'art. 26), commi 2, lettera a) e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, può essere inferiore ai limiti indicati nel precedente paragrafo) ma almeno pari a 60 ore, solo nei casi in cui i CFU attribuiti al SSD di inquadramento del Professore risultino completamente coperti nei Corsi di Studio attivati in Ateneo anche facendo ricorso alla eventuale disponibilità di copertura, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, manifestata da parte di Ricercatori in servizio nei Dipartimenti.

Eventuali deroghe dall'assegnazione dell'impegno orario previsto (almeno 120 ore didattica frontale per i professori a tempo pieno e ad almeno 90 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito), anche in regime di disponibilità di CFU attribuiti al SSD di inquadramento del professore, per il compito didattico istituzionale potranno riguardare solo i professori che insegnano discipline in lingua inglese.

4. Sedi Decentrate

La politica del decentramento delle attività didattiche dei Corsi di studio è stata oggetto di un'attenta riflessione. Si ritiene che alcuni CdS, per le forti relazioni con il territorio e per le risorse presenti, possano continuare a essere erogati in sede decentrata, anche sotto forma di 'canali' come nell'offerta formativa 2015/16; per altri corsi, invece, nell'incertezza delle risoluzioni dei Consorzi, per ragioni di sostenibilità finanziaria si potrà prevedere un'interruzione del corso o una ricollocazione presso la sede dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Ai fini della definizione dell'offerta formativa 2016/2017 e del raggiungimento delle soglie di docenza di riferimento, prescritte dalle procedure ministeriali di accreditamento periodico, si stabilisce, infine, che i docenti già chiamati o progrediti in carriera su budget messi a disposizione da un Consorzio Universitario debbano assicurare prioritariamente la copertura di un insegnamento o modulo didattico di insegnamento riferibili al proprio SSD, presso almeno uno dei CDS o canali di CDS in sede decentrata, sostenuti dal medesimo Consorzio.

E' comunque in facoltà dei Dipartimenti di riferimento dei CDS in sede decentrata, nell'ambito di ciascun SSD e/o in relazione a nuove immissioni in ruolo anche di differenti SSD, conformemente alle delibere di programmazione e di chiamata, consentire l'avvicendamento o l'alternanza per uno o più cicli didattici dei docenti di cui al precedente capoverso, a condizione della invarianza del parametro della docenza di riferimento.

5. Internazionalizzazione

L'Ateneo punta a un incremento del percorso formativo all'estero per gli studenti iscritti all'Università di Palermo, e all'incremento della presenza degli studenti stranieri a Palermo, in sintonia con il D.M. 827/2014 e in particolare con l'art. 2, azione 2.II, intervento c). A tal fine sono previste le seguenti azioni:

- incremento degli studenti Erasmus outgoing riconoscendo un bonus per il voto finale di laurea se lo studente acquisisce più di 15 CFU all'estero;
- incremento degli studenti Erasmus incoming attraverso l'incentivazione degli accordi con le sedi straniere e dei servizi di Ateneo loro offerti;
- monitoraggio dei CFU conseguiti all'estero degli studenti iscritti entro la durata legale del Corso di Studio.
- incremento dei titoli doppi, multipli e congiunti, ovvero di CdS con curricula che prevedano almeno 30 CFU in lingua straniera o, infine, di percorsi integrati di studio con il conseguimento all'estero di almeno 15 CFU;
- riserva di un contingente minimo di immatricolazioni di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero secondo i criteri riportati nel prospetto sotto riportato.

Corsi di Studio di cui si prevede l'attivazione nell'Offerta Formativa 2016/2017 nei quali sono stati previsti interventi di cui al punto d):

Corso di Laurea/Laurea Magistrale a ciclo unico	Corso di Laurea Magistrale	Categoria
Statistica per l'analisi dei dati		Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
Ingegneria Meccanica		Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
Lingue e letterature moderne e mediazione linguistica, italiano come lingua seconda		Corso con doppio titolo di laurea Percorso integrato di studi
Giurisprudenza - sede di Palermo		Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
Scienze delle attività motorie e sportive		Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
Infermieristica		Percorso integrato di studi
	Scienze economiche e finanziarie	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Scienze statistiche	Corso che prevede almeno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

		30 CFU in lingua inglese Corso con doppio titolo di laurea
	Ingegneria chimica	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Ingegneria gestionale	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese Corso con doppio titolo di laurea
	Ingegneria meccanica	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese Corso con doppio titolo di laurea
	Filologia moderna e italianistica	Percorso integrato di studi
	Cooperazione e sviluppo	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Teorie della comunicazione	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Studi storici, antropologici e geografici	Corso con doppio titolo di laurea
	Lingue e letterature moderne dell'oriente e dell'occidente	Percorso integrato di studi Corso con doppio titolo di laurea
	Musicologia e Scienze dello spettacolo	Corso con doppio titolo di laurea
	Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali	Corso con doppio titolo di laurea
	Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse	Corso con doppio titolo di laurea
	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	Corso con doppio titolo di laurea
	Archeologia	Corso con doppio titolo di laurea
	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Biologia Molecolare e della Salute	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse	Corso con doppio titolo di laurea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	Ingegneria elettrica	Corso con doppio titolo di laurea
--	----------------------	-----------------------------------

Riserva di posti per studenti stranieri non comunitari residenti all'estero

Tipologia di Corso di Studio	Numero di studenti in programmazione	Numero minimo di Studenti extracomunitari
Laurea	fino a 30	3
Laurea	da 31 a 75	5
Laurea	da 76 a 150	10
Laurea	da 151 a 300	15
Laurea Magistrale ad accesso libero	-	10
Laurea Magistrale a numero programmato	fino a 30	3
Laurea Magistrale a numero programmato	da 31 a 75	5
Laurea Magistrale a numero programmato	da 76 a 150	10
Laurea Magistrale a ciclo unico	fino a 100	5
Laurea Magistrale a ciclo unico	da 101 a 150	10
Laurea Magistrale a ciclo unico	da 151 a 250	15
Laurea Magistrale a ciclo unico	maggiore di 250	15 studenti per ogni classe di 250 in programmazione

6. Percorsi di eccellenza

E' previsto che i Corsi di Studio, all'interno dei Manifesti dei Corsi di Laurea attivi nell'Offerta Formativa 2016/2017, possano attivare, a partire dal secondo anno, "percorsi di eccellenza", anche con insegnamenti erogati in lingua inglese, dedicati agli studenti a tempo pieno che hanno acquisito al primo anno un numero di CFU pari ad almeno 40, ridotto a 30 per i corsi di studi che prevedono, al primo anno, un numero di CFU inferiore a 50.

I percorsi di eccellenza possono proporre agli studenti attività formative integrative di quelle già previste nel Manifesto del Corso di Studi, ma facendo ricorso agli stessi SSD previsti nell'ordinamento del corso di studi.

Nel caso in cui le attività formative appartenenti al percorso di eccellenza fossero insegnamenti integrativi di quelli già previsti, lo studente li inserirà nel suo piano di studio, in deroga ai limiti imposti dalle "Linee guida per l'iscrizione ai corsi singoli e ai corsi liberi dell'Ateneo di Palermo", nella forma di corsi liberi e li potrà utilizzare ai fini del conteggio del voto finale di Laurea.

Il percorso di eccellenza si intende concluso con l'acquisizione da parte dello studente di almeno 40 CFU per le Lauree Magistrali a ciclo Unico, di 20 CFU per le Lauree Magistrali e di 30 CFU per le Lauree. L'istituzione del percorso di eccellenza avviene con delibera del Consiglio di Corso di Studio contestualmente all'approvazione dei Manifesti dei Corsi di studio ma la sua attivazione ha luogo solo in presenza di un numero di studenti in possesso del requisito pari ad almeno la metà della numerosità minima della classe cui appartiene il corso di studio.

7. Promozione dell'acquisizione di competenze nell'ambito delle lingue straniere

L'Ateneo punta a formare studenti che abbiano acquisito competenze linguistiche riconducibili ai parametri europei e spendibili sul mercato del lavoro.

Azioni:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- I Consigli di Corso di Studio, nel definire il livello di competenze e conoscenze richiesto per le abilità linguistiche di ciascun Corso, potranno fare riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le Lingue.
- Il livello QCER tuttavia potrà essere riportato in carriera, ed essere trasferito nel *Diploma Supplement* rilasciato dall'Università di Palermo, solo nel caso in cui lo studente si sottoponga a un esame presso un ente certificatore. L'Ateneo si è dotato di convenzioni per la verifica del livello ed eroga la didattica necessaria al conseguimento dello stesso.
- Il livello raggiunto (A1, A2, B1, B2, C1) tiene conto del range di ore di erogazione della didattica previsto dai principali enti certificatori accreditati, che potrà essere assolto in parte anche sotto forma di autoapprendimento guidato:

Livello QCER	Range delle ore di didattica previste dagli enti certificatori per l'ammissione all'esame
A1	60-150
A2	150-260
B1	260-490
B2	490-600
C1	600-750
C2	<750

8. Accreditemento dei corsi di studio

Negli A.A. 2013/14, 2014/15 e 2015/16, l'Ateneo di Palermo ha ottenuto l'accreditamento iniziale di tutti i corsi proposti. Al fine di accelerare il processo di avanzamento continuo anche per quanto attiene alla didattica, e di verificare in un contesto di peer review il proprio processo di autovalutazione, l'Ateneo per l'A.A. 2016/17 punta non solo a ottenere l'accreditamento iniziale dei nuovi corsi, ma anche quello periodico per tutti gli altri. Per sottoporsi al processo attraverso il quale l'ANVUR verifica il possesso, e successivamente la permanenza, dei criteri e requisiti di qualità dei Corsi di Studio e delle relative sedi, nonché il rispetto degli indicatori di efficienza e sostenibilità degli Atenei, si lavora a rafforzare l'azione di monitoraggio permanente. Secondo le linee guida del sistema di AQ definite dagli organi di governo dell'Ateneo, verranno valutati periodicamente i risultati conseguiti, anche sulla base dei rapporti del Nucleo di Valutazione, per stabilire tempestivamente le eventuali misure correttive da porre in essere. In questo contesto la responsabilità di promuovere, attivare e coordinare il funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità definito dagli organi di governo dell'Ateneo è affidata al Presidio di Qualità.

Per l'A.A. 2016/2017 il valore dell'ISEF (Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria), calcolato secondo la seguente formula, risulta essere superiore a 1 e consentirebbe l'attivazione di ulteriori corsi di studio rispetto ai 124 presenti in Offerta formativa 2015/2016.

$$I\ SEF = A / B = 1,03$$

$$A = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$$

$$B = \text{Spese di Personale} + \text{Oneri ammortamento}$$

Il Responsabile del procedimento
f.to Dott. Claudio Tusa

Il Dirigente ad Interim
f.to Dott.ssa Giuseppa Lenzo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;

SENTITO QUANTO RAPPRESENTATO dal Presidente della Commissione Cultura, Didattica e servizi agli studenti;
all'unanimità

DELIBERA

Di approvare, con modifiche, il Documento di Ateneo "Politiche di Ateneo e Programmazione" - Offerta Formativa 2016/2017 proposto dal S.A. di seguito riportato.

Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta formativa 2016-2017

PREMESSA

Gli organi di governo dell'Ateneo già dall'A.A. 2015-2016 hanno avviato una progressiva ma complessiva rivisitazione dell'offerta formativa.

Tenuto conto delle esigenze del territorio regionale, si intende da ora gestire un percorso strategico virtuoso. Per la tenuta del sistema universitario palermitano, per garantire stabilità in una prospettiva condivisa di medio-lungo termine è quindi indispensabile individuare, secondo principi e proposte coerenti con il Piano Strategico e il Piano triennale 2016-2018, i criteri attuativi e le linee guida che forniscono norme e indirizzi di riferimento per la distribuzione ottimale delle risorse di cui l'Ateneo dispone.

PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2017

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato le "*Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2016/17*", che costituiscono il riferimento generale cui si dovrà attenere la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa dell'Università di Palermo per l'A.A. 2016/17, per razionalizzare e assicurare la sostenibilità dei corsi erogati.

Obiettivi

La progettazione dell'Offerta Formativa 2016/2017 è informata ai seguenti principi generali, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con la Programmazione Triennale:

6. necessità di incrementare il numero degli studenti immatricolati e di adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
7. sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio e verifica dei requisiti di docenza ai sensi del D.M. 1059 del 23.12.2013, in relazione alla numerosità di riferimento di cui al DI 9/12/2014 893;
8. interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
9. elevato profilo culturale e specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
10. miglioramento della qualità della didattica e attivazione di procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti, anche in vista dell'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei corsi di studio da parte dell'ANVUR.

Azioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Razionalizzazione dell'offerta formativa, sostenibilità economico-finanziaria e verifica della docenza di riferimento

Nel corso del 2015 sono state individuate e analizzate, sulla base delle Linee Guida esitate dagli Organi di Governo, le criticità dei CdS, per quanto attiene a sostenibilità economico-finanziaria e impegno didattico dei docenti. In particolare si è ritenuto opportuno:

- a) fissare una soglia minima di **studenti regolari**, in funzione alla numerosità di riferimento di cui al DI 9/12/2014 891, distintamente individuata per i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e per le diverse Classi, al fine di monitorarne il livello di attrattività e verificarne la sostenibilità economico-finanziaria;
- b) individuare successive **soglie di criticità** relativamente al rapporto tra numero di docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS e numero minimo di docenti di riferimento previsti nel D.M. 47/2013, tenendo conto delle cessazioni per quiescenza sino al 1/11/2017, al fine di riorganizzare la distribuzione del carico didattico tra i docenti ed eventualmente ripensare la progettazione del corso di studio.
- c) in presenza di **numerosità di studenti** prossima o inferiore a quella minima e/o di un numero insufficiente di **docenti di riferimento**, accorpare Corsi di Studio (in particolare nei casi di CdS che insistevano sulla medesima classe) o attivare corsi interclasse.

2. Incremento studenti, miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa e adeguamento della durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale

E' in atto un'analisi dei contenuti dei **Rapporti di Riesame**, per verificare che ciascun Corso di Studi sia, effettivamente e attivamente, impegnato nell'autovalutazione delle proprie criticità e nell'individuazione degli interventi opportuni per assicurarne il superamento.

Particolare attenzione viene posta all'analisi degli **sbocchi occupazionali** e ai **profili professionali** dei CdS, verificando che questi siano definiti con chiarezza e sulla base di effettive "consultazioni con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, svolte con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali" (DM 270/04, art. 11 comma 3). Per i CdS le cui consultazioni siano state effettuate in maniera inadeguata o troppo lontana nel tempo, si sta lavorando a un aggiornamento in coerenza con quanto previsto dal DM 270/04. A tal fine i CdS sono stati invitati a confrontare quanto da essi riportato con le indicazioni operative fornite dal CUN nel documento "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" dell'8 settembre 2015, anche eventualmente prevedendo consultazioni comuni a più CdS dello stesso Dipartimento o Scuola. L'analisi del tasso di occupazione, ad un anno dal conseguimento del titolo per singolo Corso di Studio, viene integrata con l'informazione sulla percentuale degli studenti che continuano a rimanere, dopo un anno dalla laurea, nella condizione di studenti. Tali considerazioni vengono svolte tenendo conto delle specificità dei singoli Corsi di Studio e delle diverse aspettative occupazionali che, anche su base nazionale, sono molto eterogenee nei diversi ambiti disciplinari. Per le Lauree, in presenza di bassi tassi di occupazione e di alte percentuali di laureati che continuano il percorso di studio, si ritiene opportuno che il Corso di studio inizi una riflessione per riformulare il progetto formativo, individuando profili in grado di suscitare maggiore interesse sul mercato del lavoro.

Sono previsti specifici interventi, anche premiali, da introdurre nelle successive fasi di programmazione di Ateneo, per i CdS che prevedano **forme innovative e sperimentali di supporto alla didattica** e alle carriere degli studenti (forme di tutorato e accompagnamento nei percorsi di studio, introduzione di strumenti multimediali per l'e-learning, previsione di forme autonome di monitoraggio delle carriere degli studenti, etc.), seguendo modelli già in atto presso alcuni CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Sono al vaglio, inoltre, nuove modalità di erogazione della didattica per studenti che scelgono il regime part-time, allo scopo di permettere l'inserimento di studenti lavoratori o studenti fuori sede o in situazioni di difficoltà. Si lavora alla messa a punto di insegnamenti singoli in modalità *blended*, basati su una progettazione di attività e/o contenuti on line che insieme ai momenti d'aula potranno consentire non solo di migliorare l'offerta didattica dell'Ateneo, adeguandola alle diverse esigenze della popolazione studentesca, ma anche di ridurre la pressione logistica sulle strutture. La modalità *blended*, come in generale altre forme di attività didattica innovativa, sono ritenute strumento ottimale per migliorare la performance di tutti gli studenti.

Sono state rafforzate le azioni di orientamento durante tutto il percorso di studi, con una particolare attenzione all'orientamento in ingresso, al fine di permettere agli studenti di operare una scelta più consapevole e motivata del CdS, con potenziali importanti ricadute positive anche sul tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno di studio.

Per l'orientamento in uscita si sta lavorando al consolidamento dell'offerta formativa post-lauream, dottorati di Ricerca e master nazionali e internazionali, al fine di fornire profili di alta formazione e qualificazione necessari per l'ingresso nel mercato del lavoro, anche internazionale.

Le proposte di nuova attivazione di Corsi di Studio per il 2016-2017, di seguito elencate, insistono su classi di Laurea non presenti in Ateneo, o presenti in misura inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione, e hanno le seguenti caratteristiche:

3. sono formulate alla luce sia dell'esigenza del mondo del lavoro, emergente dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, sia della richiesta locale e del confronto con altre realtà territoriali;
4. delineano percorsi che formano professionalità chiare, con una ricaduta occupazionale auspicabilmente significativa.

CLASSE	CORSO
L-3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
L-9	Ingegneria Biomedica
L-14	Consulente Giuridico d'Impresa
L-26	Scienze e Tecnologie Agroalimentari
LM-73	Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-Ambientali
LM-45&LM-65	Musicologia e Scienze dello spettacolo

Per i CdS il cui numero di immatricolati negli ultimi anni è risultato significativamente minore del limite massimo della classe o, ove inferiore, del numero programmato, anche in relazione alla sostenibilità si proporrà un test non selettivo, inteso a valutare le conoscenze necessarie per l'ammissione e l'eventuale attribuzione di OFA.

Nell'offerta formativa annuale verranno potenziati i Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico *con insegnamenti erogati in lingua inglese*, che prevedano l'erogazione di un numero di CFU almeno pari ad una significativa soglia prefissata. Il Consiglio di Amministrazione, al fine di incentivare il numero dei Corsi di Studio con insegnamenti erogati in lingua inglese, potrà prevedere nel bilancio di Ateneo un apposito capitolo di bilancio.

3. Coperture insegnamenti

Al fine di garantire l'efficienza nell'impegno didattico del personale docente, come stabilito dall'art. 3 del Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa. – D. R. n. 3388 del 12/10/2015, si è fissato l'impegno orario relativo al compito didattico istituzionale dei Professori in almeno 120 ore di didattica frontale per i professori a tempo pieno e almeno 90 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il compito didattico istituzionale dei Professori, nel rispetto dell'art. 26), commi 2, lettera a) e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, può essere inferiore ai limiti indicati nel precedente paragrafo) ma almeno pari a 60 ore, solo nei casi in cui i CFU attribuiti al SSD di inquadramento del Professore risultino completamente coperti nei Corsi di Studio attivati in Ateneo anche facendo ricorso alla eventuale disponibilità di copertura, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, manifestata da parte di Ricercatori in servizio nei Dipartimenti.

Eventuali deroghe dall'assegnazione dell'impegno orario previsto (almeno 120 ore didattica frontale per i professori a tempo pieno e ad almeno 90 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito), anche in regime di disponibilità di CFU attribuiti al SSD di inquadramento del professore, per il compito didattico istituzionale potranno riguardare solo i professori che insegnano discipline in lingua inglese.

4. Sedi Decentrate

La politica del decentramento delle attività didattiche dei Corsi di studio è stata oggetto di un'attenta riflessione. Si ritiene che alcuni CdS, per le forti relazioni con il territorio e per le risorse presenti, possano continuare a essere erogati in sede decentrata, anche sotto forma di 'canali' come nell'offerta formativa 2015/16; per altri corsi, invece, nell'incertezza delle risoluzioni dei Consorzi, per ragioni di sostenibilità finanziaria si potrà prevedere un'interruzione del corso o una ricollocazione presso la sede dell'Ateneo.

Ai fini della definizione dell'offerta formativa 2016/2017 e del raggiungimento delle soglie di docenza di riferimento, prescritte dalle procedure ministeriali di accreditamento periodico, si stabilisce, infine, che i docenti già chiamati o progrediti in carriera su budget messi a disposizione da un Consorzio Universitario debbano assicurare prioritariamente la copertura di un insegnamento o modulo didattico di insegnamento riferibili al proprio SSD, presso almeno uno dei CDS o canali di CDS in sede decentrata, sostenuti dal medesimo Consorzio.

E' comunque in facoltà dei Dipartimenti di riferimento dei CDS in sede decentrata, nell'ambito di ciascun SSD e/o in relazione a nuove immissioni in ruolo anche di differenti SSD, conformemente alle delibere di programmazione e di chiamata, consentire l'avvicendamento o l'alternanza per uno o più cicli didattici dei docenti di cui al precedente capoverso, a condizione della invarianza del parametro della docenza di riferimento e a condizione che, in caso di sopravvenuta mancata disponibilità del nuovo docente, quello già incardinato garantisca la copertura di un insegnamento o modulo didattico di insegnamento riferita al proprio SSD.

5. Internazionalizzazione

L'Ateneo punta a un incremento del percorso formativo all'estero per gli studenti iscritti all'Università di Palermo, e all'incremento della presenza degli studenti stranieri a Palermo, in sintonia con il D.M. 827/2014 e in particolare con l'art. 2, azione 2.II, intervento c). A tal fine sono previste le seguenti azioni:

- f) incremento degli studenti Erasmus outgoing riconoscendo un bonus per il voto finale di laurea se lo studente acquisisce più di 15 CFU all'estero;
- g) incremento degli studenti Erasmus incoming attraverso l'incentivazione degli accordi con le sedi straniere e dei servizi di Ateneo loro offerti;
- h) monitoraggio dei CFU conseguiti all'estero degli studenti iscritti entro la durata legale del Corso di Studio.
- i) incremento dei titoli doppi, multipli e congiunti, ovvero di CdS con curricula che prevedano almeno 30 CFU in lingua straniera o, infine, di percorsi integrati di studio con il conseguimento all'estero di almeno 15 CFU;
- j) riserva di un contingente minimo di immatricolazioni di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero secondo i criteri riportati nel prospetto sotto riportato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corsi di Studio di cui si prevede l'attivazione nell'Offerta Formativa 2016/2017 nei quali sono stati previsti interventi di cui al punto d):

Corso di Laurea/Laurea Magistrale a ciclo unico	Corso di Laurea Magistrale	Categoria
Statistica per l'analisi dei dati		Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
Ingegneria Meccanica		Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
Lingue e letterature moderne e mediazione linguistica, italiano come lingua seconda		Corso con doppio titolo di laurea Percorso integrato di studi
Giurisprudenza - sede di Palermo		Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
Scienze delle attività motorie e sportive		Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
Infermieristica		Percorso integrato di studi
	Scienze economiche e finanziarie	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Scienze statistiche	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese Corso con doppio titolo di laurea
	Ingegneria chimica	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Ingegneria gestionale	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese Corso con doppio titolo di laurea
	Ingegneria meccanica	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese Corso con doppio titolo di laurea
	Filologia moderna e italianistica	Percorso integrato di studi
	Cooperazione e sviluppo	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Teorie della comunicazione	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Studi storici, antropologici e geografici	Corso con doppio titolo di laurea
	Lingue e letterature moderne dell'oriente e dell'occidente	Percorso integrato di studi Corso con doppio titolo di laurea
	Musicologia e Scienze dello spettacolo	Corso con doppio titolo di laurea
	Lingue moderne e	Corso con doppio titolo di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	traduzione per le relazioni internazionali	laurea
	Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse	Corso con doppio titolo di laurea
	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	Corso con doppio titolo di laurea
	Archeologia	Corso con doppio titolo di laurea
	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Biologia Molecolare e della Salute	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse	Corso con doppio titolo di laurea
	Ingegneria elettrica	Corso con doppio titolo di laurea

Riserva di posti per studenti stranieri non comunitari residenti all'estero

Tipologia di Corso di Studio	Numero di studenti in programmazione	Numero minimo di Studenti extracomunitari
Laurea	fino a 30	3
Laurea	da 31 a 75	5
Laurea	da 76 a 150	10
Laurea	da 151 a 300	15
Laurea Magistrale ad accesso libero	-	10
Laurea Magistrale a numero programmato	fino a 30	3
Laurea Magistrale a numero programmato	da 31 a 75	5
Laurea Magistrale a numero programmato	da 76 a 150	10
Laurea Magistrale a ciclo unico	fino a 100	5
Laurea Magistrale a ciclo unico	da 101 a 150	10
Laurea Magistrale a ciclo unico	da 151 a 250	15
Laurea Magistrale a ciclo unico	maggiore di 250	15 studenti per ogni classe di 250 in programmazione

6. Percorsi di eccellenza

E' previsto che i Corsi di Studio, all'interno dei Manifesti dei Corsi di Laurea attivi nell'Offerta Formativa 2016/2017, possano attivare, a partire dal secondo anno, "percorsi di eccellenza", anche con insegnamenti erogati in lingua inglese, dedicati agli studenti a tempo pieno che hanno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

acquisito al primo anno un numero di CFU pari ad almeno 40, ridotto a 30 per i corsi di studi che prevedono, al primo anno, un numero di CFU inferiore a 50.

I percorsi di eccellenza possono proporre agli studenti attività formative integrative di quelle già previste nel Manifesto del Corso di Studi, ma facendo ricorso agli stessi SSD previsti nell'ordinamento del corso di studi.

Nel caso in cui le attività formative appartenenti al percorso di eccellenza fossero insegnamenti integrativi di quelli già previsti, lo studente li inserirà nel suo piano di studio, in deroga ai limiti imposti dalle "Linee guida per l'iscrizione ai corsi singoli e ai corsi liberi dell'Ateneo di Palermo", nella forma di corsi liberi e li potrà utilizzare ai fini del conteggio del voto finale di Laurea.

Il percorso di eccellenza si intende concluso con l'acquisizione da parte dello studente di almeno 40 CFU per le Lauree Magistrali a ciclo Unico, di 20 CFU per le Lauree Magistrali e di 30 CFU per le Lauree. L'istituzione del percorso di eccellenza avviene con delibera del Consiglio di Corso di Studio contestualmente all'approvazione dei Manifesti dei Corsi di studio ma la sua attivazione ha luogo solo in presenza di un numero di studenti in possesso del requisito pari ad almeno la metà della numerosità minima della classe cui appartiene il corso di studio.

7. Promozione dell'acquisizione di competenze nell'ambito delle lingue straniere

L'Ateneo punta a formare studenti che abbiano acquisito competenze linguistiche riconducibili ai parametri europei e spendibili sul mercato del lavoro.

Azioni:

- d) I Consigli di Corso di Studio, nel definire il livello di competenze e conoscenze richiesto per le abilità linguistiche di ciascun Corso, potranno fare riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le Lingue.
- e) Il livello QCER tuttavia potrà essere riportato in carriera, ed essere trasferito nel *Diploma Supplement* rilasciato dall'Università di Palermo, solo nel caso in cui lo studente si sottoponga a un esame presso un ente certificatore. L'Ateneo si è dotato di convenzioni per la verifica del livello ed eroga la didattica necessaria al conseguimento dello stesso.
- f) Il livello raggiunto (A1, A2, B1, B2, C1) tiene conto del range di ore di erogazione della didattica previsto dai principali enti certificatori accreditati, che potrà essere assolto in parte anche sotto forma di autoapprendimento guidato:

Livello QCER	Range delle ore di didattica previste dagli enti certificatori per l'ammissione all'esame
A1	60-150
A2	150-260
B1	260-490
B2	490-600
C1	600-750
C2	<750

8. Accredimento dei corsi di studio

Negli A.A. 2013/14, 2014/15 e 2015/16, l'Ateneo di Palermo ha ottenuto l'accREDITAMENTO iniziale di tutti i corsi proposti. Al fine di accelerare il processo di avanzamento continuo anche per quanto attiene alla didattica, e di verificare in un contesto di peer review il proprio processo di autovalutazione, l'Ateneo per l'A.A. 2016/17 punta non solo a ottenere l'accREDITAMENTO iniziale dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

nuovi corsi, ma anche quello periodico per tutti gli altri. Per sottoporsi al processo attraverso il quale l'ANVUR verifica il possesso, e successivamente la permanenza, dei criteri e requisiti di qualità dei Corsi di Studio e delle relative sedi, nonché il rispetto degli indicatori di efficienza e sostenibilità degli Atenei, si lavora a rafforzare l'azione di monitoraggio permanente. Secondo le linee guida del sistema di AQ definite dagli organi di governo dell'Ateneo, verranno valutati periodicamente i risultati conseguiti, anche sulla base dei rapporti del Nucleo di Valutazione, per stabilire tempestivamente le eventuali misure correttive da porre in essere. In questo contesto la responsabilità di promuovere, attivare e coordinare il funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità definito dagli organi di governo dell'Ateneo è affidata al Presidio di Qualità.

Per l'A.A. 2016/2017 il valore dell'ISEF (Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria), calcolato secondo la seguente formula, risulta essere superiore a 1 e consentirebbe l'attivazione di ulteriori corsi di studio rispetto ai 124 presenti in Offerta formativa 2015/2016.

$$ISEF = A / B = 1,03$$

A = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti passivi)

B = Spese di Personale + Oneri ammortamento

Letto ed approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE

Segretario

Dott. Mariangela MAZZAGLIA

IL RETTORE

Presidente

Prof. Fabrizio MICARI